



Legga Nord per l'indipendenza della Padania

Gruppo Consiliare di Desenzano del Garda (BS)

Desenzano d/G., li 04/06/2015

E-mail: segreteria@comune.desenzano.brescia.it

Lettera inviata solo tramite e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art.43, comma 6, DPR 445/2000

Al Presidente
del Consiglio Comunale
di Desenzano d/G.
Avv. Andrea Angelo Palmerini

OGGETTO: Un "Cimitero d'animali d'affezione" in ricordo di JERRY / Mozione .

Con la presente il sottoscritto Rino Polloni, in qualità di Consigliere Comunale, ai sensi della Statuto Comunale e del Regolamento del C.C., presenta la seguente mozione da inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale:

P R E M E S S O

Che:

- di norma, chi perde un animale da compagnia/affezione, un gatto, un cane o altro, ha la possibilità di chiedere ad un veterinario di occuparsi dello smaltimento del corpo, che viene cremato insieme ad altre carcasse da una delle tante ditte autorizzate nello smaltimento dei rifiuti;
- è anche possibile chiamare direttamente una ditta autorizzate che provvede alla cremazione dopo aver adempiuto alle pratiche burocratiche (con prezzi che variano da 50 alle 150 euro, a seconda della ditta che esegue lo smaltimento e delle dimensioni dell'animale);

C O N S I D E R A T O

Che:

- non tutti però sono d'accordo con questo metodo, che appare freddo e poco rispettoso nei confronti dell'animale che ci ha fatto compagnia per molti anni (definito per questo: d'affezione) e molti, optano per soluzioni alternative;
- chi ha a disposizione un giardino, preferisce tumulare lì il proprio compagno con la coda e coloro che vivono in zone di campagna o montagna, si appropriano di un angolino di verde pubblico e lo seppelliscono ai margini di un bosco o di una collina;
- tra l'altro, nel novembre del 2011, Desenzano d/G., ha avuto l'onore della cronaca (in negativo) poiché quasi tutti gli organi d'informazione Nazionali: televisioni, radio, giornali, facebook, etc., hanno riportato la notizia che **a Desenzano un cane di nome Jerry, era stato sepolto vivo dal proprio padrone, sotto un mucchio di macerie;**
- anche la famosa trasmissione di Italia 1, "Le Iene", la sera di mercoledì 9 novembre 2011, aveva poi mandato in onda il servizio di **Giulio Golia**, effettuato a Desenzano e conseguentemente giunsero centinaia di richieste di adozione per Jerry ed alla fine trovò una nuova casa con Sara, una ragazza di Bedizzole ove il cane ha poi trascorso, sereno, l'ultima fase della sua vita, "spegnendosi in pace, circondato da una famiglia che gli voleva bene", nella primavera del 2013;

PRESO ATTO

Che:

- la normativa proibisce tale pratica: il Decreto Ministeriale del 23 marzo 1994 «Raccolta e trasporto rifiuti di origine animale», il Decreto Legislativo del 14 dicembre 1994 n. 508/92 e il Regolamento CE 1774/2002 considerano tutti gli animali deceduti come «materiale ad alto rischio per l'ambiente» e pertanto ne vietano il seppellimento in luoghi non espressamente autorizzati come giardini, campi coltivati, boschi o parchi.
- Il Regolamento CE 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio – Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione; per cui gli animali d'affezione devono essere INCENERITI o seppelliti con autorizzazione diretta dell'A.S.L.

VISTO

Che:

- anche il Consiglio Comunale di Bergamo, il 30 gennaio 2012, ha dato il via libera alla possibilità di aprire un Cimitero per animali alla periferia della città poiché, **per un privato Cittadino, l'inumazione nel proprio terreno, comporta numerose problematiche**, tra cui:
 - 1) l'obbligo di accertare preventivamente che nel luogo prescelto non siano presenti falde acquifere onde scongiurare il pericolo d'inquinamento della stesse;
 - 2) il certificato che attesti che l'animale deceduto non sia morto a causa di malattie infettive;
 - 3) altre apposite prescrizioni sanitarie, al fine di evitare che l'interramento sia svolto in modo che sia impossibile per altri animali il dissotterramento del corpo (per scongiurare lo sviluppo del clostridio, un batterio responsabile di una grave intossicazione ai danni di altre creature che dovessero intercettare la carcassa);
 - 4) la trasmissione della denuncia di decesso dell'animale agli uffici territorialmente competenti;
 - 5) altro.
- Una soluzione alternativa al giardino di casa, **è rappresentata dai Cimiteri per animali**, ma in Italia sono pochissimi, anche se richiesti da molte persone; nel resto d'Europa, al contrario, sono presenti in quasi tutte le grandi città e vengono considerati da tutti, animalisti o no, dei luoghi speciali, dedicati a queste creature meravigliose che hanno giocato un ruolo significativo nella vita di tante persone e di tante famiglie.

CONSTATATO

Che:

- una Città popolosa come Desenzano, seconda della Provincia di Brescia, visto l'alto livello di qualità della vita offerto, non può non considerare tale servizio per la cittadinanza, poiché sono numerosissime le persone che convivono con i propri animali d'affezione e dunque con tale iniziativa si darà, a chi lo vorrà, la possibilità di mantenere la continuità del rapporto affettivo tra i proprietari ed i loro animali deceduti;

VISTO INOLTRE

Che la Regione Lombardia, con l'approvazione del **Regolamento regionale 9 novembre 2004, N. 6 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali"** e s.m.i., ha dato il via libera alla possibilità di realizzare i cimiteri per animali, su tutto il territorio lombardo poiché al CAPO VIII° del sopraccitato Regolamento è stato previsto:

CAPO VIII
AREE E SPAZI DI SEPOLTURA PER ANIMALI D'AFFEZIONE

Art. 29.

Prescrizioni per la realizzazione di aree di sepoltura per animali d'affezione.

- 1. Nell'ambito degli strumenti urbanistici**, i comuni possono autorizzare, secondo le indicazioni tecniche dell'ASL e dell'ARPA, **la costruzione e l'uso di aree e spazi per la sepoltura di spoglie di animali d'affezione a sistema sia di inumazione sia di tumulazione.**
2. La richiesta di autorizzazione è accompagnata dalla documentazione prevista nell'allegato 1, per quanto applicabile.
3. Nelle aree e negli spazi destinati al seppellimento di spoglie animali si applica la disciplina di cui al presente regolamento, per quanto compatibile.

Art. 30.

Sepoltura degli animali d'affezione.

1. Il seppellimento delle spoglie di animali d'affezione e il relativo trasporto sono consentiti a condizione che un'apposita autorizzazione, su modello approvato dalla Giunta regionale, escluda la presenza di rischi per la salute pubblica.
2. La raccolta e il trasporto delle spoglie animali non destinati ai siti cimiteriali o a incenerimento con successivo affidamento ai richiedenti per la conservazione o dispersione delle ceneri sono disciplinati dal [regolamento CE 1774/2002 del 10 ottobre 2002](#) (Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano).

C O N S I D E R A T O I N F I N E

Che:

- la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 245 del 12/9/2013, ha espresso la volontà di procedere ad un variante generale al Piano di Governo del Territorio, dandone avviso pubblico.
- il Piano dei Servizi è uno strumento qualificante del P.G.T. stesso e per le ragioni sopraccitate non si può trascurare questo tipo di servizio;

C H I E D E

Che il Consiglio Comunale metta in votazione la seguente mozione affinché:

“ Venga dato mandato ai competenti uffici di mettere in atto le procedure e le iniziative necessarie ad individuare, tra le aree di servizio indicate nella Variante del PGT e quindi nelle relative destinazioni d'uso ammissibili, **un'area idonea** ad essere destinata a **Cimitero per animali d'affezione**, che comprenda la possibilità di realizzare tale intervento, anche con un eventuale collaborazione pubblico/privato.”

Distinti saluti,

Il Consigliere Comunale

Rino Polloni